

Il Regolamento degli acquisti di servizi e forniture sotto soglia di Promos Italia s.c.r.l.

(approvato con determina del Direttore Generale n. 47/2019 del 12 luglio 2019 a seguito di Delibera del CDA del 13 giugno 2019)

SOMMARIO

Art. 1: Oggetto e campo di applicazione

Art. 2: Unità organizzative coinvolte

Art. 3: Principi

Art. 4: La programmazione delle procedure di acquisizione

Art. 5: Gli strumenti di acquisto messi a disposizione di Promos

Art. 6: Le modalità di scelta del contraente per affidamenti per importi inferiori ad € 40.000,00 oltre IVA

Art. 7: Affidamenti per importi uguali o superiori ad € 40.000,00 oltre IVA ed inferiori ad € 221.000,00 oltre IVA

Art. 8: Affidamenti per importi uguali o superiori ad € 221.000,00 oltre IVA

Art. 9: I controlli sui fornitori selezionati

Art. 10: Il Responsabile della procedura

Art. 11: La Commissione di Aggiudicazione

Art. 12: Criteri di aggiudicazione e soglia di anomalia

Art. 13: L'esecuzione delle prestazioni, l'attestazione di regolare esecuzione ed i pagamenti

1. OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento si applica a tutti gli acquisti di beni e servizi di Promos Italia s.c.r.l. (di seguito, anche solo “Promos” o “la Società”), ad eccezione degli incarichi professionali salvo quanto previsto specificamente negli articoli che seguono.
2. Il Regolamento disciplina la fase di acquisizione delle forniture e dei servizi. Per le ulteriori fasi non regolate dal presente documento si rimanda al codice civile, nonché al d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e, in generale, alla normativa vigente.

2. UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE

1. Le Unità Organizzative specificamente coinvolte nelle procedure oggetto del presente Regolamento sono l’Unità organizzativa richiedente gli acquisti, l’Ufficio Acquisti, l’Unità di Controllo di gestione e l’Amministrazione.

3. PRINCIPI

1. L’espletamento delle procedure di affidamento dei servizi e delle forniture è ispirato ai principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità, rotazione dei fornitori, proporzionalità e tutela delle micro, piccole e medie imprese (di seguito, PMI).
2. Nessuna acquisizione di beni o servizi può essere frazionata artificialmente, al fine di applicare una disciplina che, senza frazionamento, sarebbe stata da seguire ai sensi di legge o in base al presente regolamento.
3. Per ragioni tecniche, esigenze operative e/o gestionali, tutela delle PMI, un appalto può essere ripartito in più lotti, ovvero scomposto in più appalti di diverso oggetto. In tale ipotesi, a ciascun lotto o singolo appalto si applicherà la procedura che si sarebbe dovuta applicare considerando il valore complessivo dei lotti o degli appalti.

4. LA PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE

1. Promos elabora a cadenza periodica un piano dei fabbisogni legato al programma di attività da svolgere al fine di procedere agli acquisti in modo efficiente ed efficace.
2. Le indicazioni dei fabbisogni vanno comunicate con congruo anticipo all’Ufficio Acquisti (ufficio.acquisti@promositalia.camcom.it) affinché possa gestire le esigenze di approvvigionamento in maniera aggregata e centralizzata.

5. GLI STRUMENTI DI ACQUISTO MESSI A DISPOSIZIONE DI PROMOS

1. Promos, per procedere alle acquisizioni di beni/servizi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati, può ricorrere a strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.
2. La Società può accedere alle convenzioni Consip ed ARCA, nonché ad acquisti sul MEPA o sul Neca.

3. Per lo svolgimento delle procedure d'acquisto, Promos può altresì ricorrere ad una piattaforma digitale di *e-procurement* messa a disposizione da ARCA, denominata Sintel.
4. Promos può comunque procedere con modalità diverse da quelle che precedono, siano esse per via telematica (es., acquisizione di preventivi a mezzo PEC o e-mail) o mediante materiale presentazione di plichi.

6. LE MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER AFFIDAMENTI PER IMPORTI INFERIORI AD € 40.000,00 OLTRE IVA

1. Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 Promos, ai sensi dell'art. 36 co, 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, può procedere ad affidamenti diretti anche senza previa consultazione di più operatori economici.
2. L'affidamento deve avvenire a condizioni economiche e/o prestazionali non ingiustificatamente peggiorative rispetto a quelle di mercato.
3. Al fine della valutazione della rispondenza al mercato, di cui al paragrafo che precede, il responsabile della procedura può adottare qualsiasi modalità per un confronto con le condizioni economiche di mercato prevedibilmente ritraibili, quali esemplificativamente: preventivi precedentemente acquisiti per prestazioni analoghe; contratti conclusi dai Soci o altri enti del sistema camerale; disamina delle condizioni proposte al pubblico da operatori del settore; risultati di procedure desumibili dalle pubblicazioni sui siti degli enti pubblici.
4. Al fine di valutare le concrete condizioni di mercato, il responsabile o i responsabili dell'approvvigionamento possono anche decidere di acquisire più proposte da diversi fornitori. In tal caso, si può stabilire preventivamente se l'affidamento avverrà:
 - a) al prezzo più basso, nel qual caso l'affidamento dovrà essere disposto in favore del miglior offerente;
 - b) ovvero alle migliori condizioni economico/qualitative, nel qual caso l'affidamento dovrà essere disposto in favore del concorrente che abbia riportato complessivamente la miglior valutazione;
 - c) ovvero ancora (per le prestazioni di carattere professionale o comunque con connotati fiduciari o di riservatezza) a seguito di valutazione discrezionale, nel qual caso, dopo la selezione delle offerte, si procederà a confronti diretti con uno o più offerenti prima di procedere all'affidamento.
5. La scelta dell'operatore destinatario dell'affidamento diretto può essere motivata sulla base di valutazioni discrezionali, che riguardino cumulativamente o alternativamente la qualità del prodotto, le condizioni di consegna, il prezzo o altre circostanze particolari in caso di forniture, e le referenze, la qualità del servizio, la competenza specifica, le condizioni economiche, le modalità di prestazione o altre circostanze particolari in caso di servizi.
6. Negli affidamenti diretti, Promos deve seguire il principio di rotazione dei fornitori. Il principio è motivatamente derogabile se:
 - a) l'ulteriore affidamento, sommato al precedente o ai precedenti in favore del medesimo operatore, non superi la soglia complessiva di 40.000,00 € oltre IVA;
 - b) sussistano particolari ed eccezionali ragioni per le quali il cambiamento del fornitore di bene o servizio determinerebbe difficoltà o complicazioni tecniche non proporzionate, ovvero maggiori costi in misura ingente e oggettivamente verificabile;

- c) l'affidamento riguarda servizi, in particolare di consulenza e di carattere professionale, che presuppongano una continuità rispetto a quelli inizialmente affidati e una particolare conoscenza dei presupposti sino a quel momento acquisita.
7. Nelle ipotesi di cui alle lettere b) e c) del precedente paragrafo, la rinnovazione degli incarichi non potrà comunque costituire prassi reiterata, dovendo Promos valutare la possibilità di procedere, alla scadenza del nuovo incarico, ad una procedura comparativa di maggior durata e conseguente maggior importo a base d'asta.
 8. Promos, nell'individuazione del fornitore, può ricorrere all'utilizzo di un elenco di operatori economici appositamente istituito, diviso in base a categoria merceologica, area geografica o altri parametri individuati dalla Società.

7. AFFIDAMENTI PER IMPORTI UGUALI O SUPERIORI AD € 40.000,00 OLTRE IVA ED INFERIORI AD € 221.000,00 OLTRE IVA

1. Per importi uguali o superiori ad € 40.000,00 più IVA e inferiori ad € 221.000,00 più IVA, Promos ricorre alla procedura negoziata disciplinata dall'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016.
2. Tale procedura richiede la previa consultazione di cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o a seguito della richiesta di manifestazione di interesse o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
3. Il criterio di rotazione degli inviti opera (nel senso che non si procede ad invito) nei confronti dei soggetti aggiudicatari del precedente appalto avente ad oggetto la medesima fornitura o servizio, nonché nei confronti degli aggiudicatari di analoghe commesse affidate nei due anni precedenti la procedura.
4. Il criterio di rotazione degli inviti opera altresì nei confronti dei soggetti non aggiudicatari, qualora il numero di operatori iscritti all'elenco o che hanno manifestato interesse sia uguale o superiore a 10; sotto tale numero, il criterio di rotazione può essere derogato in favore della metà dei non aggiudicatari della commessa precedente, scelti tramite sorteggio.
5. Il criterio di rotazione degli inviti può essere comunque derogato in presenza di particolari circostanze, da motivare specificamente, ovvero qualora il numero degli invitati, in ragione della natura o del valore dell'appalto da affidare, sia uguale o superiore a 10.
6. Qualora gli operatori economici che hanno manifestato interesse o presenti nell'elenco a cui attingere siano superiori al numero di imprese da invitare, pur non considerando le imprese che non possono essere invitate per il principio di rotazione, i soggetti da invitare devono essere sorteggiati.

8. AFFIDAMENTI PER IMPORTI UGUALI O SUPERIORI AD € 221.000 OLTRE IVA

1. Per importi uguali o superiori ad € 221.000,00 oltre IVA è necessario seguire, in coordinamento con l'Ufficio Acquisti, le procedure previste dal d.lgs. 50/2016 per gli appalti sopra soglia comunitaria.
2. In caso di beni e servizi acquisiti per utilizzo al di fuori dei confini della UE in Paesi che non hanno sottoscritto gli accordi previsti nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo del WTO (o OMC - Organizzazione Mondiale del Commercio) che contiene anche l'AAP (Accordo sugli appalti pubblici) è possibile alternativamente:

- o espletare una procedura sulla base delle regole europee degli appalti pubblici, coinvolgendo esclusivamente società europee che possano, in base alle normative del Paese destinatario, eseguire localmente quanto richiesto;
- o eseguire delle selezioni coinvolgendo esclusivamente operatori a livello locale, in tal caso senza seguire le regole europee ma applicando solo i principi generali delle selezioni pubbliche.

9. I CONTROLLI SUI FORNITORI SELEZIONATI

1. I fornitori selezionati, prima della stipula del contratto, sono soggetti alla verifica del possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale e capacità economico-finanziaria.
2. In particolare, Promos verificherà in maniera imparziale e trasparente che nei confronti del migliore offerente non ricorrano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e che sussistano i requisiti e le capacità di cui all'art. 83 del Codice dei contratti pubblici.

10. IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

1. Per ciascuna procedura di affidamento è nominato un Responsabile del procedimento (RUP, o -nel presente Regolamento, Responsabile della procedura) e, ove la natura della prestazione lo richieda, un Direttore dell'esecuzione del contratto il quale svolge i compiti del d.lgs. 50/2016, come meglio indicati nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.
2. Il RUP viene nominato nell'atto di approvazione della procedura dall'organo direttamente competente per l'acquisto tra il personale avente i requisiti di legge e le idonee competenze.
3. Il RUP deve essere in possesso dei seguenti requisiti: non essere in conflitto di interessi; non trovarsi in situazioni di inconferibilità o di incompatibilità rispetto all'incarico; non essere destinatario di procedimento penale per delitti contro la P.A.
4. Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti e la vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti, che non siano specificamente attribuiti ad altri organi o soggetti.
5. Il RUP riferisce costantemente alla Commissione di Aggiudicazione eventualmente nominata su qualsiasi circostanza rilevante concernente la procedura di affidamento.

11. LA COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE

1. Nei casi in cui il criterio di aggiudicazione prescelto per la procedura individuata sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa -ovvero in qualsiasi altra ipotesi sia ritenuta necessaria (ad esempio per valore, e/o rilevanza, e/o oggetto dell'appalto) - la valutazione tecnica ed economica delle offerte e/o dei progetti è effettuata da una Commissione di Aggiudicazione.
2. Salvo che sia altrimenti disposto da norme di legge, la Commissione di Aggiudicazione è composta di tre membri, così individuati:
 - a. Per i contratti sotto soglia, Promos può nominare componenti interni alla propria struttura aziendale, dotati delle competenze tecniche e/o amministrative necessarie per fornire adeguato contributo alla valutazione collegiale. In via generale, e salva diversa disposizione nel provvedimento di nomina della Commissione, un componente deve rivestire la carica di dirigente di Promos; un soggetto deve essere un dipendente della linea che fruirà del servizio; un soggetto deve appartenere ad un'area di

staff. Promos può altresì nominare componenti dipendenti di Camera di Commercio e di altri enti del sistema camerale.

b. Per i contratti sopra soglia, di cui all'art. 8 che precede, Promos può nominare componenti interni alla propria struttura aziendale purché esperti della materia interessata dalla fornitura o dal servizio, secondo la composizione di cui alla lettera che precede. Promos può altresì nominare componenti dipendenti di Camera di Commercio, di altri enti del sistema camerale, di altri enti pubblici, ovvero esterni in quest'ultimo caso mediante specifico e motivato incarico.

3. I componenti della Commissione non devono essere in conflitto di interessi, non possono rivestire il ruolo di Responsabili del medesimo procedimento o di DEC nell'appalto, non devono aver redatto gli atti della procedura, non devono trovarsi in altre situazioni di inconferibilità o di incompatibilità rispetto all'incarico.

12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E SOGLIA DI ANOMALIA

1. Salvi i casi di affidamento diretto, Promos procede all'aggiudicazione dei contratti sulla base del criterio del minor prezzo ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. Resta fermo l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per le ipotesi di cui all'art. 95 co. 3 del d.lgs. 50/2016: per i contratti relativi a servizi ad alta intensità di manodopera, fatti salvi gli affidamenti inferiori ad € 40.000,00; per i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica o intellettuale di importo pari o superiore ad € 40.000,00; per i contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 € caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno carattere innovativo.
3. Promos può richiedere agli operatori economici spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.
4. Quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, Promos applica -ricorrendone i presupposti- l'art. 97 co. 2, *2bis*, *2ter* e 8 relativi al calcolo dei parametri di riferimento della soglia di anomalia.

13. L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI, L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE E I PAGAMENTI

1. L'esecuzione delle forniture e dei servizi avviene sotto la sorveglianza del Responsabile della procedura e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ove sia nominato DEC un soggetto diverso dal Responsabile della procedura.
2. Le fatture sono liquidate da Promos con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite, la quale deve essere attestata dai soggetti indicati nel comma che precede.
3. Si applicano le disposizioni in materia di termini di pagamento nelle transazioni commerciali.